BERTANI

RESOCONTO

DELLA CASSA CENTRALE

1860

VITTORIO EM. II

FONDO PROVINCIA

NAZIONALE
BIBLIOTECA
VITTORIO EM. III
B. Prov.
Miscellanea
D
33
198
NAPOLI

BIBLIOTECA PROVINCIALE
Armadio
Palchetto
Num.° d' ordine

CASSA CENTRALE

SOCCORSO A GARIBALDI

1860

RESOCONTO

DI

AGOSTINO BERTANI

GENOVA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI LODOVICO LAVAGNINO

PREFAZIONE

Compiuto il resoconto, fino al 24 Decembre 1860, della gestione della *Cassa Centrale Soccorso a Garibaldi*, da me istituita nel Maggio p. p. io lo inviai al Generale, che mi aveva fornito fondi, fiducia, mandato.

Lo recarono a Caprera il 26 Dicembre p. p. i Signori Giuseppe Brambilla Dottor in legge, Enrico Osio ragioniere compilatore del rendiconto, e Giacomo Damele contabile, istruito d'ogni affare della Cassa Centrale.

Il Generale Garibaldi esaminò attentamente il rendiconto e fece diligentemente ispezionare i libri, i documenti, le tabelle: lesse la relazione che accompagnava il rendiconto: diede le sue disposizioni per gli oggetti residui di proprietà della Cassa Cen-

trale, ed alla partenza degli inviati consegnò al Dottor Giuseppe Brambilla sugellata la lettera seguente per me:

Caro Bertani

Caprera 29 Dicembre 1860.

Ho ricevuto ed esaminato il rendiconto della gestione di codesto Comitato da voi presieduto e ne sono soddisfatto. Voi avete ben meritato dell' Italia, nei due periodi in cui insieme abbiamo avuto la fortuna di servire il nostro paese.

Vostro G. GARIBALDI.

In altra sua lettera dispose della relativa attività come segue:

« *Il residuo delle somme risultanti dal rendiconto resti nella Cassa* « *Centrale per far fronte alle ulteriori spese.* »

Quantunque, dopo l' assolutoria dell' unico mio mandante, il Gen. Garibaldi, io non avessi più debito di resoconto verso chicchesia; pure ho voluto presentarlo anche all' adunanza (4 Genn. 1861) dei Comitati di Provvedimento e degli altri collaboratori di questa Cassa, i quali tutti mi avevano onorato della loro fiducia, sia inviando i fondi da essi raccolti, sia ricevendo sussidii dalla Cassa Centrale e rendendogliene i conti, perchè codesti operosi Comitati e Collaboratori conoscessero con quale amministrazione fosse da loro condivisa la politica e finanziaria responsabilità, e quale avessero difeso da inqualificabili attacchi colle pubbliche loro proteste di confidenza e di stima.

Quell' assemblea, udita la mia relazione politico-amministrativa e da me pregata perchè volesse delegare a qualcuno dei suoi membri l' ufficio di esaminare i documenti, rifiutossi ad ogni sindacato (1).

Anche dopo questa nuova dimostrazione di confidenza in me e di rispetto all' esclusivo diritto di esame ed alla parola del Gen. Garibaldi, ottenuto il consenso da lui, io presento al pubblico il sommario del resoconto colla relazione annessavi e colla nota delle offerte da questa Cassa ricevute. Alle oneste persone, non già ai fanatici partigiani, io amo ed amerò sempre dare ogni debita soddisfazione.

Molti amici, uomini d' alto senno e di severo carattere, mi fecero vivo rimprovero, perchè avessi in varie occasioni speso parola di giustificazione o di sdegno contro chi, ignorando ancora ogni cosa, spandeva diffidenza e calunnie a mio danno. Non per anco rotto alle ignobili e cieche guerre di partito, confidente nella moralità dei miei connazionali, io, lo confesso, fui dolorosamente sorpreso di questi assalti; ed amo credere però,

(1) Dal sunto del processo verbale dell' adunanza 4 Gennaio 1861:

Il Presidente, in relazione alla domanda fatta dal Dottor Bertani nel suo rapporto all' Assemblea, che questa deleghi ad una Commissione l' incarico di esaminare il suo Rendiconto e i documenti, invita l' Assemblea stessa a deliberare in proposito (diniego generale).

Il Sig. Gaspare Stampa riassume l' opinione di tutti osservando, come dopo l' ampia approvazione e lode data dal Generale Garibaldi all' operato politico amministrativo del suo Mandatario, sia disdicevole che altri abbia a sindacare la sua ispezione e sanzione.

L' Assemblea applaude vivamente, e passa all' ordine del giorno.

che i traviamenti politici, non un vizio del carattere Italiano, mettessero tanta passione nell' inventare e travolgere fatti e difamare un uomo non ignoto a molti suoi compaesani per costante devozione all' Italia.

Col resoconto finanziario non ho ancora finito di chiarire il pubblico intorno il mio operato. Ho un resoconto politico da presentare, e lo darò con altrettanta soddisfazione e maggiore, avvegnacchè, se fu necessità del momento ch' io mi occupassi d' una gestione amministrativa, e di questa, che me risguarda come individuo, posso sdebitarmi colle cifre; delle condizioni politiche, nelle quali io versai, è solidale invece tutto il paese; e questo dovrà un dì severamente giudicare, non tanto della mia politica condotta, quanto della sconfortante prevalenza di uomini e di cose, in questi ultimi tempi, sulla grande rivoluzione democratica unitaria dell' Italia meridionale — *Duce Garibaldi.*

A. Bertani.

Generale!

Onorato da Voi del fiducioso incarico di raccogliere ed amministrare i fondi, che la patria carità ed il tesoro di Sicilia, dietro vostri ordini, mi inviarono per aiutarvi nella Grande Impresa che compieste, e giunto al termine della mia gestione, io ve ne rendo il conto, che vi prego di esaminare coll' appoggio dei documenti uniti e colle dilucidazioni che andrò porgendovi con questa mia relazione.

Se, come confido, Voi troverete che io abbia compreso il vostro mandato, ed abbia sufficientemente corrisposto alla vostra aspettazione coi provvedimenti di questa Cassa Centrale, io sarò compensato d'ogni fatica e d'ogni pena sofferta. Sicuro nella mia coscienza di aver operato con rette intenzioni, sarò lieto tanto più quando avrò la vostra approvazione.

Il Rendiconto che vi presento giunge al 24 dicembre 1860. Cessata adesso ogni grave spesa per compere ed ogni invio di volontari, fu cosa facile il conoscere quanto rimanesse a pagarsi per gli ulteriori e più limitati impegni di questa Cassa Centrale e dei Comitati di Provvedimento con essa collegati, e le somme relative furono comprese nel rendiconto.

Se fosse stato possibile a me ed al ragioniere *E. Osio*, incaricato della compilazione del rendiconto, l' affrettarne il compimento, non è mestieri che io lo assicuri a Voi, Generale, che lo avremmo fatto o procurato. Ma il lento sorvenire di talun conto di rilievo, il ritardato incasso di alcune somme, la molteplicità degli allegati da controllare ed ordinare, questi ed altri inevitabili ostacoli ritardarono l' opera.

Se si osserva però la grossa mole e la svariata indole degli affari disimpegnati ed il breve tempo trascorso dacchè fu possibile metter mano al rendiconto, nessuno che voglia pacatamente giudicare, può farmi colpa d' indolente ritardo.

Nei primi giorni dalla vostra partenza da Genova l' esiguità della Cassa, l' incertezza delle sue risorse, quella maggiore delle vostre sorti e quindi la difficoltà di determinati provvedimenti, tutto mi tenne nei più ristretti limiti di una domestica azienda; e per ciò mi sono giovato soltanto di quegli uomini benemeriti che avevano coadiuvato alla prima spedizione

Ma, fattisi poscia più gravi gli impegni, pregai in mio soccorso il sig. Alessandro Antongina dottor in legge, che Voi conosceste l' anno scorso nei Cacciatori delle Alpi, come aggiunto Commissario gratuito, per disimpegnare l' ufficio di Cassiere; ed invitai altri onorevoli cittadini a volermi aiutare nel disbrigo delle molteplici faccende. — Furono allora costituite le tre Commissioni — per l' abbigliamento — per l' armi — per le cose marittime. —

Prestarono grazioso servigio per qualche tempo i Sigg. Cesare Mora, Carlo Erba, Antonio Burlando, ed i Capitani marittimi Signori Gazzolo, Dellepiane, Piaggio, Orezzoli, Canevari, Bozzano e Tortello.

Durarono fino alla cessazione delle compere i Signori Antonio Giudice, Enrico Scerno, Camillo Stallo, Antonio Garbarino, Luigi Isola, Giuseppe Mojon, Marchese Domenico Carrega.

Continuano ancora con solerte benevolenza i Signori Capitani marittimi Pietro Pittaluga, Enrico Molinari, Giacomo Devoto e G. B. Preve.

Affidate così le speciali faccende a persone rispettabili e competenti, forte della vostra fiducia, penetrato dal dovere dell' esecuzione del vostro programma, io rivolsi ogni mia cura alla complessiva riuscita dell' Impresa per quanto mi spettava.

Mio fermo proposito fu di far valere il programma vostro unitario e rivoluzionario; di diffondere nel paese la confidenza nelle proprie forze per adempiere il proprio dovere, e conseguire prontamente e completamente coi nostri mezzi l' Unità e la Libertà dell' Italia. In questo difficile assunto mi furono di validissimo aiuto come collaboratori politici i Sigg. Macchi, Brambilla, Sani, Palermo, e come collaboratori politici ed amministratori i Sigg. Antongina, Brusco e Bellazzi: uomini di legge, studiosi, per coltura, carattere e fede politica degni della vostra e della patria riconoscenza.

Con questo attivo ed intelligente personale fu possibile il ricambio di operosità, l' ordinamento ed il celere intendersi coi solerti *Comitati di Provvedimento ed annessi* or cresciuti ad oltre cinquanta e collegati con questa Cassa Centrale.

L' ufficio mio non poteva essere quindi esclusivamente amministrativo, ma fu necessariamente anche politico, ed a quest' ultimo consacrai buona parte delle più ingrate fatiche.

Voi ricordate la lotta che, fin dai primi giorni dopo la vostra partenza, si iniziava in questa parte d' Italia da quel partito, che padrone di molti mezzi di associazione, di obbedienza, di pubblicità dirigeva gran parte della pubblica opinione, e contro il vostro erigeva un altro programma; da quella gente che riuscì a togliervi quell' iniziativa e quel potere che esercitavate in prò della Patria.

Voi ricordate altresì i nostri progetti per l'Umbria e per le Marche ed i contrasti avuti per essi. Ricordate i tentativi insurrezionali per Napoli e gli sforzi di quel *Comitato dell' Ordine* per impedire la vostra Dittatura, e quelli più patriotici e fortunati del *Comitato Unitario Nazionale* per assicurarla.

A quei propositi insurrezionali, a quelle politiche condizioni io credei mio debito, per quanto mi era concesso, di attendere con alacrità, insistenza e fiducioso ardimento. Gli sforzi dei *Comitati di Provvedimento* furono secondati, e i sacrifici riuscirono comunque fecondi di splendidi successi.

Queste politiche e militari esigenze da Voi apprezzate richiesero l'erogazione delle somme che Voi vedrete compendiate nella settima categoria.

La cifra totale delle entrate ascende ad Italiane lire 6,201,060. 13. e fu composta:

I. Dalle offerte di Municipi, Corporazioni, Associazioni, Comitati e Private, venute di ogni paese d'Italia, d'altre parti d'Europa, dall'Egitto e dalle regioni litorali Africane, dalle Americhe e da Calcutta, per la somma totale di It. L. 851,735. 28.

Quanto amore, quanta sollecitudine di patriotico zelo producessero questa ragguardevole somma, sarebbe bello, ma troppo lungo qui esporvi: e Voi che vedeste tante esplosioni di entusiasmo Italiano, e che conosceste da vicino i più gravi sacrifici di nobilissimi figli della patria nostra, comprenderete la devozione con cui quelle offerte vennero fatte e raccolte — E qui permettetemi che vi rammenti, fra le tante, l'ingegnosa industria della Sig. Laura Mantegazza, già distinta in altre circostanze per cittadino amore, la quale, spacciando un immenso numero di coccardine tricolori, che appellò patriotiche, seppe contribuire essa sola la non lieve somma di Italiane L. 16,000.

Nella nota unita Voi avete distinte le diverse oblazioni secondo le date. — Questa stessa nota venne in più volte pubblicata nei giornali ed inviata, nei primi mesi delle molte offerte, a ciascun oblatore, cui fu sempre rilasciata una speciale ricevuta.

II. La seconda fonte d' introito della Cassa Centrale fu nelle Cambiali da me tratte sulla Tesoreria di Palermo a favore delle ditte di qui, Parodi e C. e fratelli Rocca.

Queste cambiali furono emesse in due diverse epoche ed ebbero diverso successo. Le prime, per tre milioni di franchi (onze 250m.) furono, mercè vostra, subito accettate da quel tesoriere, e pressochè tutte pagate alla precisa scadenza — L'accettazione di quelle dell' epoca seconda, per circa due milioni di franchi, (onze 166m.) venne dapprima differita, poi promessa ed in parte mancata e nuovamente protratta, sicchè l' ultima cambiale toccò la sua scadenza il 30 Novembre p. p.

Da questa fatale dilazione cominciarono molti guai della Cassa Centrale e di molti interessi politici e militari che vi erano congiunti.

È inutile dirvi qui, che i difficili giorni in cui scadevano le cambiali della prima epoca richiesero maggiori sacrifizi da questa Cassa per realizzare in Genova il contante; e che le cautele baucarie, fatte maggiori in quei tempi, non mi permettevano di disporre che delle somme effettivamente incassate dai giratarj.

L'esazione delle cambiali della seconda epoca ha richiesto bensì minori spese, ma per i gravi imbarazzi frapposti si protrasse, come vi dissi, fino al 30 Novembre p. p. ed il valore delle due ultime fu pagato con boni del Tesoro a diverse scadenze non ancora tutte maturate.

Le somme in tal modo incassate e da incassarsi dalla ditta Fratelli Rocca, a favore esclusivo della quale erano le cambiali dell' epoca seconda, dovendo servire a saldare passività già incontrate dalla Cassa Centrale, ed a soddisfare alle spese assegnate fino al compimento prossimo della sua gestione, furono calcolate come gia ricevute; essendosi prestati i fratelli Rocca alle inevitabili anticipazioni.

Unisco il conto dei Fratelli Rocca, il quale serve a controllare tutti i pagamenti fatti dalla Tesoreria di Sicilia a questa Cassa, a dilu-

cidare il modo di pagamento per gran parte dei conti coi fornitori, ed a somministrare in fine l'indicazione del ricavo preciso delle onze venute di Sicilia.

III. La terza fonte d'incasso fu l'invio richiesto d'urgenza alla Tesoreria di Sicilia nel mese di agosto di 100,000 franchi, che furono recati dall'Avvocato Brusco a questa Cassa Centrale.

IV. La quarta venne dalla Segreteria Generale di Napoli. I bisogni urgenti della Cassa Centrale richiesero in più volte da me l'invio complessivo di Italiane L. 201,632. 05. e fu somma esigua in confronto alle sue angustie in quei momenti.

Permettetemi qui che vi rammenti, o Generale, l'ordine da Voi datomi in Napoli, di richiedere a quel Ministro delle Finanze la somma di un milione di franchi in cambiali su diverse città del Settentrione e del Centro d'Italia *per arruolamento e spese future di guerra* che era vostro pensiero di attuare. Io richiesi in fatti quella somma e nel modo convenuto; ed il Ministro delle Finanze rispose esigendo, che la forma dolla domanda venisse mutata in un decreto Dittatoriale: quando rapportai a Voi, dopo qualche giorno, quel riscontro, Voi non ravvisaste più l'opportunità di quell'atto.

V. Una quinta fonte d'incassi risulta da rimborsi di spese anticipate e da ricavi diversi — per F. 41,037. 35.

Le spese vennero suddivise in dieci categorie come l'indole loro ha meglio suggerito.

La prima comprende quelle per fornitori di abbigliamento e corredo militare, per la somma di Italiane L. 1,877,053. 02.

Fu inevitabile la lentezza nel provvedere all'abbigliamento, perchè erano scarsi da principio i fondi e non si poteva avventurarsi in grosse commissioni, o perchè era necessario attendere la confezione di ogni

oggetto, chè pochi se ne trovavano di pronti. Fino all' invio dei primi fondi dalla Sicilia non poterono cominciare le commissioni maggiori Fu aperta allora la concorrenza a tutti gli oblatori pei campioni; e la Commissione d' abbigliamento giudicò sulla maggior parte di essi, scelse, provvide, controllò il ricevimento, sanzionò le fatture, sulle quali era richiesta la sua firma per il pagamento.

Per evitare un disgustoso esclusivismo nelle provviste si ebbe cura di distribuire un pò per ciascheduno dei migliori offerenti le più rilevanti commissioni. Per questo motivo Voi vedrete dal prospetto di magazzeno un considerevole numero di fornitori per gli stessi oggetti. Talvolta si trovò conveniente di provvedere la stoffa per far confezionare economicamente, ed anche a sussidio di povere famiglie dei combattenti con Voi, molti oggetti di biancheria e vestiario.

La Commissione di abbigliamento teneva le sue regolari sedute, ed esistono in apposito protocollo le deliberazioni prese.

Dalla tabella dimostrativa del magazzeno qui unita, scorgerete quanto materiale fosse apprestato da questa Cassa per gli abbigliamenti consegnati ai Volontari od inviati in Sicilia.

Che se talvolta Voi lamentaste, a ragione, la mancanza del neccessario corredo ai crescenti vostri compagni d'armi, o vi sembrò per avventura tardo l' invio del bisognevole richiesto, considerate, o Generale, che oltre le ragioni esposte per l'indispensabile tempo della confezione, le circostanze eccezionali per l' imbarco e lo sbarco delle merci non concedevano di ottenere i soliti regolari ricapiti, nè tutti i Capitani di bastimenti vollero assumersi la responsabilità che loro veniva da quelli. Affrettati come erano pei lucrosi trasporti dei volontari, scaricavano rapidamente le loro navi, ed alle Dogane ed all' Intendenza militare in Sicilia mancava il tempo per la regolarità delle consegne. Per questo motivo, tutto di circostanza, furono trovati, lungo tempo dopo il fattone invio,

molti colli d'oggetti spediti da questa Cassa Centrale ancora giacenti nei magazzeni doganali di Sicilia.

Questa Cassa tenne il registro delle singole spedizioni e dei manifesti ottenuti, di cui vi mando copia.

La seconda categoria comprende le spese fatte per armi, munizioni, cavalli, attrezzi da guerra, riparazioni ai vapori per la somma di Italiane L. 849,276. 95.

La maggior quantità dei fucili da me comperati mi venne fornita da stimato negoziante di Magonza. Erano fucili dell' armata Prussiana ridotti, in buono stato e molti ancora nuovi, e li pagai tredici franchi cadauno in Londra, eccetto una prima e piccola partita che pagai franchi quattordici. Nessuno aveva dianzi, nè potè dappoi pagare prezzo sì basso per quei fucili o somiglianti.

Le Carabine Enfield furono comprate in Londra dagli inviati nostri Sig. Capitano Felletti ed Ingegnere P. Orlando.

Le Carabine Austriache furono con molta pena raccolte da più venditori in Lombardia.

Alcune centinaia di Carabine Svizzere vennero rintracciate nel Cantone Ticino o procurate da negozianti di Genova.

Più difficile fu il ritrovare la desiderata quantità di revolvers, quantunque si fossero fatte indagini presso le principali fabbriche del Belgio, di Francia e d'Inghilterra. Le commissioni di quelle armi erano molteplici e numerose d'ogni parte e il loro prezzo aumentato; fu quindi neccessità di prenderne quanti venivano offerti di diverso modello e di diverso valore.

Non molti furono i cannoni che ho potuto mandarvi: debbo quì però rammentarvi, che a bordo della Queen of England eravi, oltre gli altri, un cannone Blakney, reputato ben più poderoso degli Armstrong e With-Worth.

Le armi bianche furono provvedute parte in Genova e parte in Inghilterra.

L'intelligente Commissione per le armi visitava ogni modello offerto e

porgeva il suo giudizio e consiglio. Non è a dirsi quanta sollecitudine e quanto discernimento dovesse adoperare per assistere la Cassa nel difficile acquisto.

Non tutti i fucili Prussiani che io aveva caparrati poterono essere da me pagati, nè direttamente a Voi inviati. Quando Voi mi indirizzaste la vostra lettera 30 Luglio dal Faro di Messina, chiedendomi istantemente armi e munizioni, perchè volevate passare sul continente, e mi ordinavate di spingere le operazioni nello Stato Pontificio e nel Napoletano *a tutta oltranza*, giungevano in Genova 12,500 di quei fucili. Io era già partito per raggiungervi.

La Cassa Centrale in quei giorni era in estreme angustie di denaro per la differita accettazione delle cambiali; il proprietario dei fucili non voleva rilasciarli che a pronti contanti, come era convenuto, o dietro assegni a lui benevisi: non si avevano quelli, non si trovavano questi. Fu allora che dagli amici miei lasciati a dirigere la Cassa Centrale fu tentato di ottenere dal Governo la sovvenzione della somma occorrente, guarentendone il rimborso; ma fu risposto credere il Governo, che ormai a Garibaldi non occorressero altre armi, e pertanto nulla concesse.

Quanto alle munizioni, io non ho potuto fare più di quanto ho fatto. Eccettuate le munizioni che feci venire d'Inghilterra, le altre tutte furono confezionate in paese; ma la polvere doveva acquistarla di contrabbando, di contrabbando doveva fabbricare le cartucce, e più d'una volta fu necessario mutare quartiere alla fabbrica.

I Signori Canepa e Leonardo Conte, che si erano assunti l'obbligo di fornire palle e determinate munizioni, furono per ciò arrestati in Genova con vari loro lavoranti e rimasero in prigione più giorni; le fabbriche e gli utensili vennero sequestrati; noi sopportammo coi danni le spese per essi e perdemmo l'avviamento, l'operaio, l'opera. — Un Sig. Giorgi, artefice egli pure di munizioni, fu arrestato in Piacenza, gli furono sequestrate 75 mila cartucce e rimase in carcere qualche settimana.

Per queste vessazioni fu impreteribile necessità lo sciogliere un contratto per cinquecentomila cartucce e fu costretta la Cassa a pagare una grossa indennità.

La terza categoria comprende le spese per soccorsi agli Emigrati, paghe ai Volontari militi e graduati, per la somma di It. L. 318,731. 24.

I Volontari arruolati, che soggiornavano in Genova e fuori, ricevevano il soldo di L. 1.20 per giorno. Furono fatti i fondi ad alcuni corpi; furono soccorsi particolarmente alcuni individui più bisognosi; fu provveduto, come meglio consentivano le finanze del momento, ai molti Emigrati d' ogni parte di Europa che venivano ad offrire il loro braccio per la guerra della nostra libertà. Posso avere la convinzione, che non un bisognoso, che si palesasse per tale, non venisse adequatamente sovvenuto.

La quarta categoria comprende le spese pei trasporti di terra e di mare, approvvigionamenti ecc. per la somma di Ital. L. 750,534. 20.

I Volontari trasportati a spese di questa Cassa furono circa ventimila.

I trasporti per le ferrovie, dalle diverse Città a Genova furono dapprima di nessun costo per questa Cassa, posciachè le spese furono graziosamente ridotte o furono nulle coi convogli speciali, ed erano sostenute dai singoli Comitati che inviavano i Volontari. Ma allorquando per la Circolare Farini, a Voi ben nota, il Governo mise ogni possibile ostacolo ed usò talora la forza per impedire la spediziono dei Volontari, fu necessità il far giungere questi come altrettanti passeggieri, e per alcun tempo munirli qui in Genova ed a spese di questa Cassa de' singoli passaporti e di posti di seconda e terza classe. Fu allora che i Comitati dovettero essere sovvenuti largamente per questo oggetto dalla Cassa Centrale, e le spese furono così notevolmente aumentate.

I trasporti per mare furono pattuiti coi diversi proprietari di battelli da 26 a 30 franchi per ciascun milito e per la traversata a Palermo, compreso il vitto militare. Per gli Ufficiali, che secondo i gradi occupavano i primi

od i secondi posti, si pagò da 60 a 120 franchi per ciascuno. Sui bastimenti che appartenevano alla Sicilia si facevano dalla Cassa Centrale le provvigioni occorrenti per vitto e carbone. Il materiale d'abbigliamento pagò talora un separato tonnellaggio, e per quello da guerra, fu necessario più volte noleggiare appositi trasporti.

La Commissione marittima, che teneva pressochè quotidiane sedute e notava essa pure le sue deliberazioni, fu sempre e con ogni disagio pronta ai molteplici incarichi per l'approvvigionamento delle nostre navi; per soccorrero ai bisogni e talora all'ordinamento dei diversi equipaggi, e stette più volte garante delle spese incontrate. Uomini di mare e collega vostri mettevano uno speciale amore nell'esecuzione del loro faticoso mandato.

La quinta categoria comprende le spese d'amministrazione, onorari, mancie, telegrafi ecc. per la somma di It. L. 42,980. 61.

L'indicazione della categoria mostra quanto basta l'indole di queste spese. L' Ufficio fu sempre tenuto nella mia Casa, ed ho la piena coscienza che se avessi dovuto supplire allo zelo instancabile del personale assunto pel disimpegno della grave azienda col numero degli impiegati, l'orario e la moderata esigenza di un consueto ufficio, avrei ben di lungo oltrepassata la spesa che vi corrisponde.

La sesta categoria comprende le spese per acquisti Vapori, per la la somma di It. L. 1,522,063. 15.

In questa somma è compresa una rilevante cifra per provvista di armi venute sui vapori dall'Inghilterra, come vedrete dal conto speciale della Casa Fratelli Rocca, che fu già pubblicato in occasione di polemica e vi unisco.

Cinque furono i Vapori comperati dalla Cassa Centrale. - La *Queen of England*, di tonnellate 1,449, della forza di 300 Cavalli, per il prezzo di St. 19,900 e l' *Indipendence*, di tonnellate 523 e della forza di 220 ca-

valli per il prezzo di St. 14,000, furono comperati in Inghilterra coll' intervento di due giudici competenti in tale materia da me colà inviati, i Signori Cap. Giorgio Feletti della marina veneta e l' Ingegnere meccanico Paolo Orlando di Palermo, coll' intermediario della Casa Fratelli Rocca di qui e di Londra. - I tre Battelli, perfettamente simili l'un l' altro nella costruzione, della forza di cavalli 80 ciascuno e della portata di 314 tonnellate ciascuno, cioè il *Ferret*, il *Weasel* ed il *Badgar* furono visitati dai nostri inviati in Inghilterra, trovati idonei al trasporto, e per farne facilmente e d' urgenza barche cannoniere. L' acquisto di quei battelli era assicurato in Londra dalla Casa Morelli e C., ed in momenti di urgenza io li rilevai da essa in Genova per il prezzo, colle spese relative, di It. L. 450,000: prezzo assai minore della stima fattane da persona autorevolissima in materia, la quale fornivami consigli e direzione per convertirli quando che fosse in cannoniere.

Quando io inviai i Sigg. Feletti ed Orlando in Inghilterra non potei far loro facoltà di spesa maggiore di Fr. 100,000; sì magre erano allora le risorse della Cassa ed incerto il suo avvenire. Quei zelanti nostri spesero lunghi giorni per adempiere il loro incarico in prezzo sì ristretto; ma mutate le nostre circostanze finanziarie, usufruirono ben tosto delle cognizioni localmente acquistate per adempiere al nuovo mandato; e Voi sapete di lunga mano, o Generale, quanta tecnica cautela si richiegga e quanta esperienza commerciale sia necessaria pel difficile acquisto di battelli a vapore. A queste difficoltà, ed al ritardo venuto per l' acquisto e carico di fucili, di cannoni, di munizioni e per l' inevitabile lentezza del completo pagamento delle cambiali a differenti scadenze, Voi dovete ascrivere, o Generale, l'essere giunti quei vapori più tardi che non avrei voluto in Sicilia, nulla ostante l' attività e l' impegno che avevano i nostri commissari.

La settima categoria comprende le spese richieste dall' esercizio politico

del vostro mandato, come già vi ho più sopra accennato, e la somma ascende ad Italiane L. 184,323. 44.

L' ottava categoria riassume le spese per interessi passivi, provvigioni e sconti e quelle in monte, che per diverso o svariato carattere non poterono essere comprese nello più precise designazioni delle altre categorie; la somma è di Ital. L. 154,337. 20.

La categoria nona comprende le spese di ambulanza per la somma di Ital. L. 40,513. 86.

Per le prime spedizioni fu necessariamente improvvisato un materiale d' ambulanza sufficiente per le medicazioni eventuali e proporzionato alla forza del corpo cui doveva servire. — Più tardi ho potuto far confezionare in paese delle ambulanze reggimentali che si fornirono del materiale occorrente nel magazzeno presso la Cassa Centrale. Altro materiale di questa natura, come strumenti chirurgici e caccoletti, potei far costruire in Torino ed averne di Francia. Le barelle furono copiosamente rinvenute e comprate in Genova, qui lasciate dall' armata Francese.

Debbo qui ricordare con encomio il dottore Bertarelli, veterano volontario delle fazioni del Tirolo nel 1848, il quale, aiutato efficacemente dal giovane medico Campanella, apprestò con ogni diligente sollecitudine questo importante materiale di servizio.

So pur troppo che dal valoroso vostro corpo sanitario lamentossi molte volte la deficienza dei mezzi opportuni, lamento che mi riescì tantopiù penoso, inquantochè i mezzi erano provveduti ed inviati. Anche per questo materiale debbo dirvi, che ultimamente il dottor Bertarelli, spedito in Sicilia alla sua ricerca, ne trovò buona parte ancor giacente e dimenticato.

La carità cittadina, come sempre, fu larghissima d' invii d' ogni sorta, di bendaggi e di moltissimi altri mezzi di medicazione. E qui debbo rammentare con riconoscenza l'opera generosa del Comitato delle Signore Inglesi stabilitosi in Londra sotto la presidenza di Lady Shaftsbury per soccorrere ai feriti nella guerra di Sicilia.

La decima categoria comprende le spese fatte pei Comitati di Provvedimento per la somma di It. 385,534. 65.

I Comitati di Provvedimento ed annessi furono altrettanti centri minori, i quali provvedevano all' arruolamento, all' acquartieramento, alle paghe, all' invio dei Volontari a Genova ed altri punti del litorale ed a tutte le spese relative. Alcuni Comitati, specialmente quelli di Firenze, Livorno, Bologna, Parma, Modena e Cagliari provvidero anche a molte spese d' equipaggiamento.

La travagliata brigata Nicotera, che tanto si distinse al Volturno, fu tutta provveduta dai Comitati Toscani. Il brillante battaglione Bolognese comandato dal bravo G. B. Cattabene e gli altri militi venuti dalle Romagne per la spedizione dell' agosto, e la bella Brigata Parma e le compagnie Sarde condotte dal Sulliotti furono equipaggiate in luogo. A tante spese erano insufficienti le orse dei singoli Comitati e questa Cassa li provvide.

Un' altra fonte di gravi spese per alcuni dei Comitati fu l' emigrazione incalzante della Veneta Gioventù e dei fuggenti dalle schiere nemiche di terra e di mare. Dai conti speciali d' ogni singolo Comitato, di cui vi mando i già presentati, vedrete, oltre la loro gestione, il modo con che furono erogati i sussidi loro forniti da questa Cassa Centrale.

La somma complessiva delle enunciate dieci categorie ascende a Italiane L. 6,125,345. 38. Rimane adunque un avanzo di cassa di Italiane L. 75,714. 75. per le quali attendo le vostre istruzioni.

Compiuta la dilucidazione del rendiconto, mi è grato il dirvi, che esistono ancora presso questa Cassa Centrale gli oggetti di cui vi unisco nota, e pei quali compiacetevi di darmi le vostre disposizioni.

Credo questa l'occasione la più convenevole per presentarvi anche il resoconto dei denari tratti da me dalla Tesoreria di Napoli, perchè le due gestioni si collegano in parte, e perchè m'è caro sdebitarmi d'un tratto d'ogni finanziaria responsabilità.

La somma dei denari incassati in Napoli fu di Ducati 60,760. — Di questi, Ducati 47,134. 57 furono versati nella Cassa Centrale in Italiane L. 201,632.05., come vi ho esposto più sopra.

Il Maggiore Bernieri, incaricato della Cassa presso la Segreteria Generale, ha già reso conto particolareggiato all'ex Prodittatore Pallavicino della somma residua da lui, per mio ordine, erogata; e dopo la mia partenza da Napoli consegnò alla Segreteria del Prodittatore medesimo la somma a lui rimasta in contanti.

Oltre le spese esposte dal Bernieri Voi troverete nel resoconto parziale di Napoli qui unito, la erogazione di altri ducati. A questo più speso ho provveduto col residuo d' un fondo da voi fornitomi a bordo del Washington nella rada di Cagliari il 15 agosto p. p.

Mi è sommamente caro e necessario che Voi vediate per minuto anche questo rendiconto, cogli uniti allegati. — Se arrivò al vostro orecchio, chè di certo Voi non le leggete, qualcuna delle malevoli insinuazioni prodigatemi dagli avversarii politici a proposito dell' amministrazione di questo denaro, Voi comprenderete facilmente, o Generale, dalla prova che vi sottometto, con quale vergognosa audacia si inventassero accuse e come si svisassero, senza conoscerli, i fatti reconditi e delicati di una gestione di confidenza, di cui nessun Governo ordinario e tanto meno uno rivoluzionario suole nè deve render conto motivato, e che nessuno osò mai chiedere. Se nullostante ciò Voi permetteste che io cedessi alla eccezionale esigenza ne sarei lieto per rendere eccezionale testimonianza della moralità che governava la vostra amministrazione.

Vi auguro ogni bene e vi saluto con devozione ed affetto.

Vostro AGOSTINO BERTANI.

Genova, 25 Dicembre 1860.

NOTA

DELLE SOMME VERSATE DA OBLATORI

NELLA CASSA CENTRALE.

Digitized by Google

NOTA DELLE SOMME VERSATE DA OBLATORI

NELLA

CASSA CENTRALE SOCCORSI A GARIBALDI

IN GENOVA.

Con altra pubblicazione si daranno i nomi di tutti i singoli oblatori che concorsero a formare molte somme versate nella Cassa Centrale da delegati indicati in questa nota.

Maggio	1860	Ln.	C.
3	Da una signora Lombarda residente in Pisa . .	200	
»	Dall'avv. Migliavacca da Milano	10	
5	Dal signor Acerbi per residuo di somme ricevute da oblatori di Parma	183	
7	Dall'avv. Regnoli	20	
8	Dal sig. Albanelli da Genova	100	
9	Da una prima lista di soscrizioni raccolte dal sig. Mauro da Genova	2015	
11	Dall'Ing. Antonio Stoppani da Menaggio	100	
»	Dal sig. Enrico Pontoli per il Comitato di Parma	4000	
»	Id. Id.	1000	
12	Dall'avv. Gianbonaventura Buttini da Saluzzo . .	100	
»	Dal sig. Elia Nizzo di Acqui	3	
»	Dal sig. Epifanio Fagnani da Alessandria . . .	10	
13	Dalla Direzione della *Gazzetta del Popolo* di Torino per parte propria Ln. 100 e per oblazioni di privati Ln. 66. 50, in tutto	166	50
»	Dal sig. Boggiani Giuseppe in proprio e per parte di altri oblatori di Borgo Lavezzaro . .	61	65
»	Dal Municipio d'Alessandria	500	
14	Dal sig. G. B. Moda da Torino.	50	
»	Dal sig. Buttini	100	
»	Dal Giornale il *Movimento*	605	29
	A Riportare	9226	44

Maggio 1860	*Riporto*	9226	44
14	Dal sig. avv. Canonico per sottoscrizioni fatte in Torino	111	50
»	Dal sig. Ray Id.	20	
»	Dal sig. Robbiati Domenico Id.	25	
«	Dal sig. Robbiati Paolo Id.	25	
»	Dai sig. fratelli Antongina per raccolte fatte in Borgosesia	175	28
»	Dal sig. Vedovi.	20	
15	Dalla Guardia Nazionale d'Alessandria	164	40
»	Da varii patriotti di Camburzano, circondario di Biella	12	10
»	Dalla società degli operai di Caselle	30	
»	Da vari patriotti di Voghera.	26	
»	Dal sig. Francesco Trinchero, Venditore di giornali in Alessandria	5	
16	Dal sig. Egidio Parentadi.	40	
»	Dal sig. D. Melchiorri per conto del signor G. B. Casalino da Novi risultato di una lista	88	25
»	Dal sig. Salvaia negoziante in Genova	20	
»	Dalla Famiglia Henneguy di Francia.	40	
«	Dalla sig. Catterina Colla domestica della stessa Famiglia	2	
17	Dalla Commissione istituita dalla Società Patriottica di Como per raccogliere le offerte Sicilia	840	
»	Dalla Commissione di soccorso in Lavagna.	281	67
»	Dal sig. Tarchetti	10	
»	Dal personale dell'Impresa per somministranze dei viveri alla R. Marina versate a mani del signor capitano Lavagnino.	343	60
»	Da Chambery per colletta fatta ivi fra 26 Savoiardi Ln. 136 - 2 Piemontesi Ln. 10 - un Francese Ln. 3: in tutto.	149	
«	Dal sig. avv. Teofilo Giusto di Bagnasco (Provincia di Mondovi)	16	
	A Riportare	11676	24

Digitized by Google

Maggio 1860	*Riporto*	11676	24
17	Dagli alunni della 4 classe elementare in Alessandria	17	55
»	Dal sig. Bonaventura Buttini da Saluzzo. . . .	100	
18	Dal sig. Giacomo Bernardi	20	
»	Dal sig. Barone Verani Mosia da Nizza. . . .	40	
»	Dalla 3. comp., 1. Battagl. 2 legione della Guardia Nazionale di Genova	313	50
19	Da 62 Militi, ufficiali e bassi-ufficiali della 4. compagnia, 2. legione della Guardia Nazionale di Genova	162	63
»	Dal march. Ernesto Pareto da Genova	300	
»	Dal sig. Delviro.	16	17
»	Dalle alunne del collegio delle Peschiere di Genova.	217	
»	Dal Comitato D'Asti per sottoscrizioni	634	30
»	Dal sig. Gio. Antonio Filippi e da Federico suo figlio.	40	
20	Dal sig. Ugo Calindri da Torino	10	
»	Dal sig. Giuseppe Ravioli da Milano	20	
»	Dal sig. Rebora Antonio e da B. G. di Ovada Ln. 10 ciascuno	20	
»	Dal sig. Antonio Adamini di Chiavenna. . . .	20	
»	Dal sig. Buttini Giambonaventura, avv. di Saluzzo Ln. 100 da lui 77 45 per colletta nel Comune di Paesana	177	45
»	Dall'avv. Pier Luigi Ferraris di Vercelli . . .	145	50
»	Dall'*Unità Italiana*, Giornale di Genova. . . .	121	
»	Dal Comitato di Cremona.	3000	
21	Dal Sindaco sig. Manuelli per il Comitato di Cairo (Provincia di Genova)	86	50
»	Dalla Direzione dell'*Avvisatore Alessandrino* . . .	98	80
»	Dal Comitato di Reggio di Modena	500	
»	Dal sig. Bartolomeo Lombardo	10	
»	Dal Comitato di Soresina a mano della Direzione dell' *Unità Italiana*.	626	48
	A Riportare	18373	12

Maggio 1860	*Riporto*	18373	12
»	Dalla Commissione istituita dalla Società Patriottica di Como	800	
»	Tratta Giacomo Ant. Bigio fu Ant. di S. Remo del 21 maggio - ordine Calvini Gio. Bernardo .	445	
22	Dal sig. Giovanni Ferri	2	
»	Dal sig. Paolo Robbiati di Torino	100	
»	Dalla signora Chiara Parodi di Genova per colletta.	100	
»	Dal sig. Capitano Giacomo Gazzolo	50	
»	Dal sig. Ferruccio e Angelo Augusto Rossi. . .	20	
»	Dal sig. Prof. Matteucci	40	
»	Dalla Dir. del Giornale il *Movimento*.	1006	15
23	Dal neg. sig. Mauro di Genova per una seconda lista di sottoscrizioni. , ...	275	
»	Dal sig. Felice Casaccia per soscrizioni promosse dal sig. Franchini	100	
»	Sottoscrizioni fatte in Albenga e versate a mano di Paolo Deangelis	346	43
»	Dal signor Ballaucco Giacomo, di Bordighiera . .	10	
»	Dal sig. Carlo Chiapello, di Cuneo	300	
»	Dal sig. Poletti prof. Francesco di Moncalvo . .	90	
»	Dal sig. G. B. Palta di Bastremoli (Spezia) . .	10	
»	Dal Nob. Carlo Arnaboldi Gazzaniga.	4000	
»	Dalla Nob. Donna Laura Solera Mantegazza, di Milano	1000	
»	Dalla *Direzione del Pungolo* di Milano	2000	
»	Dal signor Manacorda Camillo, di Domodossola. per soscrizioni	600	
»	Dal sig. avv. Celesia, per offerte della 3 comp., 1. leg., della Guardia Nazionale	56	
24	Dal sig. Gazzolo, Capitano	7	50
»	Dal sig. Profumo, per offerte versate a lui. . .	300	
»	Dalla Direzione della *Gazzetta di Milano* . . .	833	
»	Dal sig. Dott. Marozzi, per offerte dei Cittadini di Sampierdarena	888	89
	A Riportare	31753	09

Maggio 1860	*Riporto*	31753	09
»	Associazione Politica *La Nazione* per mezzo dell'avv. Brusco.	1000	
»	Dai sig. Curti e C., spedizionieri, per offerte dei loro dipendenti	90	
»	Da Como per la Società patriottica	1500	
»	Dal sig. avv. Spinazzi, pel Comitato di Parma. .	3067	67
25	Dal sig. Felice Origoni per il Comitato di Varese	1815	
»	Dalla *Società Unitaria* di Milano, quale primo versamento	10000	
»	Dal sig. Dott. Gilioli, offerte fatte nell'*Albergo d'Italia*	160	
25	Associazione politica *la Nazione* per mani del sig. avv. Fontana Francesco	7905	70
»	Prof. Bertolami per colletta fatta dalle signore Marchesa Paulucci e dalla Contessa Bossi . .	214	61
»	Terza comp. della 3. leg. Guardia Nazionale di Genova.	63	50
26	Sigg. Luigi Bollo e G. B. Accame fu Nicolò per somme raccolte da diversi	1200	
»	Sig. J. M. Bandot di Parigi.	500	
»	*Comitato di Cremona*, per mezzo del sig. avv. Gherardo Gazzaniga	3000	
»	*Comitato di Comacchio*, per mani del sig. avv. Gioacchino Bonnet	532	
»	Dal Notaro sig. *Questa* di S. Dalmazzo	23	30
»	Sig. Marangoni di Guastalla.	240	
»	Avv. Pietro-Bignami di Sannazzaro de'Burgondi.	101	40
»	Sig. Martinengo sindaco di *Carrù*	58	
»	M. R. sac. prof. D. Ferd. De-Barbieri per offerte degli alunni della IV Classe nel Collegio Gatti in Genova	18	
»	Sig. Ing. Pietro Cadolini per offerte di Cittadini di Cagliari	299	90
»	Signora Adamini Marina collettrice	452	84
	A Riportare	63995	01

Maggio 1860	*Riporto*	63995	01
26	Offerta del Comune di Recco	100	
»	N, N. a mezzo del sig. Cuzzocrea	100	
27	Dal sig. Deodato Leardi, 2. *Versamento*	200	
»	Dalla Commissione creata dalla Società Chiavarese dell'*Unione Liberale*.	1042	14
»	Direzione dell'*Osservatore Tortonese*, per mezzo del sig. D. Leardi	200	
»	Sig. Gardella, Impresaro del teatro *Andrea Doria* per ricavo della serata data il 26 corr. in detto teatro	437	88
28	Sig. Finocchietti Ant. di Genova	640	
»	Dal Comune di Lù, prov. di Alessandria . . .	400	
»	Da una Compagnia del 35 Regg.	15	
»	Dal sig. Regazzoni Innocenzo, per la società patriotica di Como.	1500	
»	Dal sig. Ingeg. Antonio Stoppani da lui raccolte nei comuni di Bene Gotro e Breccia. . . .	35	
29	Dal comitato di Brescia	7000	
»	Dai sig. Luigi Zucchi per lo stab. metallurgico della Pila	187	34
»	Dal Comitato di Lodi, per mezzo del sig. Federico Fumagalli	2800	
»	Dal sig. De-Vecchi, per offerte di alcuni cittadini di Casteggio	133	80
»	Dal Rev. Parroco di Canzo, D. Giacomo Minetti, per diversi oblatori	609	50
»	Dal sig. Domprè Carlo	20	
30	Dal sig. Avv. G. B. Cariolo.	20	
»	Dal sig. Avv. Pier Paolo Siotto	377	
»	Dalla Soc. dei Filadelfi per mezzo del sig. Gianatelli.	180	
»	Dalla prima compagnia della seconda legione G. N. di Genova.	114	
»	Dal sig. G. B. Franceschi, per il Comitato di Santarcangelo nel Cesenatico.	500	
	A Riportare	80206	67

Maggio 1860	*Riporto*	70206	07
30	Dal Municipio d'Asola, seconda offerta	570	85
»	Dal Comitato di Brescia	4105	
»	Dalla Commissione collettrice nei mandamenti di Luvino e Macagno	415	
»	Dal sig. Angelo Caccia di Milano	106	80
31	Dalla Cassa aperta in Novi presso il signor G. Gusmano.	524	23
»	Dal Municipio di Novi	500	
»	Dal sig. Demetrio Cialdini di Modena	5	
»	Dal signor Raf. Pasino per il Comitato di Bosa .	426	14
»	Dal sig. Agnelli Dot. Domenico per il Comitato di C.	115	
	Somme avute a mano del Generale o dirette ad esso e versate al D.r Bertani o dallo stesso Generale procurate direttamente al medesimo Bertani (1) . . . . . Ln.	321870	08
	Da alcuni signori di Lugano . . . . . »	1000	
	Da alcuni Italiani di Valparaiso, versate al D.r Bertani per ordine del Generale	1614	
Giugno 1860			
1	Dal Comitato di Pietra per mezzo del signor C. Accame Sindaco	100	
»	Dal sig. Piazza G. A. per gli abitanti del Circondario dell'Ossola.	131	
»	Dal sig. della Torre Ant. della Spezia	500	
»	Valdieri per mezzo del Sindaco Barale. . . .	60	
»	Dagli Impresari Bonuficini e Fantoni.	50	
»	Santa Maria Magg. per mezzo di A. Grosso . .	129	60
»	Dalla cassa istituita in Faenza per il milione di fucili	4155	32
»	Dal Comitato di Faenza per Soccorsi a Garibaldi	2473	40
»	Dal sig. De Boni per colletta	300	
»	Dal sig. G. B. Buttini per colletta fatta in Saluzzo.	200	
»	Dal sig. Antonio Rebbora di Ovada per offerte raccolte dal sig. Ercole Conti in Lerma. . .	38	80
	A Riportare	419236	87

Giugno 1860	*Riporto*	566978	43
20	Varese e Unite Castellanze	10000	
»	Enrico Ravani cap., di Sarzana per rappresentazione dramm.	400	
»	Andrea Puricelli di Morbegno	185	
»	Carlo Chiapello per sottoscrizioni in Cuneo	400	
21	Direzione dell'*Unità Italiana*	282	
»	De Boni per sottoscrizioni in Zurigo secondo versamento	150	
»	De Boni per sottoscrizioni in Argovia	200	
»	Guardia Nazionale, 5. comp., 3. Legione di Genova	200	21
»	Stefano Donnini di Novara	98	30
»	3. comp., 1. Leg. Guardia Nazionale di Genova	80	22
22	Ulisse Borzino	172	40
»	Associazione Unitaria Italiana di Milano	15000	
23	Commissione instituita in S. Fruttuoso	450	
»	Municipio di S. Fruttuoso	150	
»	Cattoli Vincenzo di Faenza	550	
»	Bollo Luigi	300	
24	N. N.	30	
»	Comitato Italiano di Alessandria d'Egitto	2000	
»	Da Firenze versate a mani Federico Grillo	673	
25	Comitato di Vigevano per mezzo Strigelli Enrico	338	20
»	Frova G. per Brissago	74	82
»	Da Weill-Shott	6	
26	Gazzaniga della *Gazz. di Milano* sino dal 4 corrente	1100	
»	Guglielmina Alberi-Fagnani per sottoseriz. diverse	96	46
»	Rossi Francesco Avv. in Ivrea	201	80
»	Impiegati delle Segreterie del Tribunale e Mandamenti di Reggio, non che da qualche giusdicente e privato	237	87
»	Dal Comitato di Soccorso di Cremona	3000	
»	Da Bra Provincia d'Alba	100	
»	Da Borella Angelo sindaco di Cigognola	100	
27	Da Pera Ing. Giacomo pel Municipio di Alessandria	394	50
	A Riportare	603971	21

Giugno 1860	*Riporto*	603971	21
27	Dalla Società Patriottica di Como per mezzo del signor Brambilla Giuseppe.	484	
»	Dall'Avv. Pietro Paolo Scotti.	330	60
»	Dal Cassiere della Società *I Filadelfi*	303	05
28	Dal sig. Francesco Strada per mezzo del sig. Donatelli Enrico	100	
»	Dal sudetto una ripetizione d'oro a scheletro con catena d'oro.		
»	Da Giacomo Palmi	1	50
»	Dal sindaco del Comune d'Isola.	95	
»	Dalle Allieve dell'Istituto Belmondi	8	05
»	Dalla Tipografia Raspi e C. d'Asti.	1	50
»	Dalla signora Ernesta Cironi.	18	
30	Dal sig. G. Campelli pel Municipio di Camogli .	250	
»	Da A. Verdura capitano della 9.a compagnia 2.a Legione Guardia Nazionale di Genova. . . .	473	23
Luglio 1860.			
1	Da Ladislao Gottardi per gli operai della fabbrica Vergani per strade ferrate	33	70
	Da Borrone Felice comandante del *Washingthon.*	80	48
3	Dal Municipiodi Portovenere per mezzo di Tori B. G.	100	
	Da Ghisolfo capitano della Guardia Nazionale di Savona.	600	
	Dal Municipio di Desenzano.	2036	29
	Dalla Ditta Frascato e C. pel Municipio di Pavia.	14000	
	Dalla Ditta Frascato e C. di Londra.	2486	40
	Dal Municipio di Massa	746	04
4	Da Tommaso Giannotti da Porto-Maurizio, stabilito a Salonicco, per sottoscrizioni.	1033	
5	Dal Sindaco di Follo Comune di Spezia. . . .	20	
»	Da Cazzaniga della *Gazz. di Milano*	1710	
»	Dal Giornale il *Movimento*	2084	28
»	Da Gandolfo Chirurgo Gio. Batta e Bruno medico Francesco.	20	
	A Riportarsi	631029	33

Luglio 1860.	*Riporto*	631029	33
	Da Franceschi Gio. Batta.	238	72
5	Dal Sindaco di Roddi per oblazioni	43	
	Dal cap. Pietro Isola	3	
	Da alcuni studenti	18	
	Ingegnere Riva	2	
6	Dal Comune di Lonagno	30	
»	Dalla Ditta Rubattino per sottoscrizione aperta in Tunisi dal sig. Fedriani Gaetano.	2500	
»	Dal Comitato Italiano residente in Alessandria. .	2000	
»	Da Fabricotti di Londra	2980	
7	Da Bonaventura Mazzarello per gli italiani in Atene	411	
»	Dalla signora Carolina Degrossi	187	
»	Da Rafaele Carboni	40	
»	Dal M. Novaro, concerto dato al Paganini dalla Società filarmonica	954	50
»	Dal Comune di Daverio, a mezzo di Angela Orrigoni	200	
»	Dal Comune di Galliate, a mezzo come sopra .	100	
»	Dal Comune di Bodio, a mezzo come sopra. . .	100	
8	Dal Comitato nazionale di Spezia, a mezzo di Maurizio Quadrio	301	
»	Dai fratelli Rocca per gli italiani dimoranti in Odessa	2633	18
»	Da Gio. Denina, preside della Società operaia in Bra-Mondovi	60	
»	Da Giacomo Stocchi	25	25
»	Dal Comitato di Novara	11	83
9	Municipio di Brescia	10000	
»	Da Enrico Drago fu Giacomo per soscrizioni di Finalmarina	24	95
»	Da Francesco Santi	5	
»	Dalla Società patriottica di Como	1808	50
»	Dalla 6a Comp., 2a Leg. G. N. di Genova a mano	160	
	A Riportar	655912	26

Luglio 1860.	*Riporto*	633912	25
9	Dalla Giunta Municipale di Porlezza	200	
10	Dalli fratelli Fabricotti di Londra	1490	
»	Valentino Gallino	100	
»	Prima Comp.a 3.a Leg. della Guard. Naz. di Genova	15	20
»	8.a Comp., 2.a Leg. G. N. di Genova	168	57
»	Dal Comune di Monterosso per sottoscrizioni	93	45
»	Dalla signora Maria D. Visconti	200	
12	Da sig. Mestre	13	40
»	Dagli impiegati dei telegrafi della stazione di Genova	101	50
»	Da Gustavo Cristian Heimann d'Amburgo	1000	
13	Da Enrico Serpieri	1033	30
»	Da Diodato Leardi	400	
»	Dal Mandamento di Luvino per soscrizioni	103	44
»	Dalla città di Moncalieri	300	
»	Dalla città di Vigevano	158	
»	Da Fontana Franc. segr. della Società *Lo Nazione*	2550	60
»	Da Leone Fortis	1000	
»	Da Giacomo Demarini per la 10 Compagnia, Leg. 1.a G. N. di Genova	311	18
»	Dal Municipio di Nizza-Monferrato	50	
15	Dal Canonico Federico Raccoli	82	45
»	Dagli operai di A. Colano in Cornigliano	33	50
»	Da Felice Casaccia per soscrizioni pagate da diversi di Reggio	135	
»	Dal suddetto per Bastia	50	
»	Da Giuliano Forattini di Rolo prov. di Modena per sottoscrizioni	170	24
»	Da Giuseppe Stoppani per conto della banda civica di Bellaggio	180	
16	Dal Comune di Aollo per soscrizioni	61	59
»	Da Antonio Dodero e Paolo Pe[illegible] di Costantinopoli	59	50
17	Dalla Direzione del *Diario Savonese* a mezzo del sig. Luigi Sambolini	70	
	A Riportarsi	638423	18

Giugno 1860	*N.B. Per errori occorsi a pag. 2 e 8 leggasi il giusto Riporto in* . . . L.		434311 83
5	Dall' 8. comp., 3. Leg. Guardia Naz. per mezzo del sig. Curotti		101 67
»	Dal Sig. Pirinoli Paolo per sottoscrizioni . . .		120
»	Dal Comitato Fabricotti a Londra. . . L. 300		7311 88
»	Dal Sig. Torcelli cassiere delle somme raccolte in Sampierdarena, secondo versamento . . .		239 53
»	Dalla Signora Maria Barbero		5
»	Dal Sig. G. B. Em. Drago per offerte		71 50
6	Dal Municipio di Cremona		20000
»	Dal Sig. Ch. Meurianne di Chambery		43 50
»	Dal Comitato di Cremona		4000
»	Dal Comitato di Pavia per mezzo del sig. Vincenzo Gola		12000
»	Dalla Direzione del Giornale *Il Movimento* . .		1578 95
»	Da una signora Lombarda, residente in Pisa, secondo versamento		1000
»	Dal Sig. Pera, per la Guardia Nazionale di Alessandria.		2033 65
»	Dal Comitato di Cento		400
»	Dal Sig. Germiniani e Celle per sottoscrizione aperta nel sestiere San Vincenzo		110 83
7	Dal Sig. Bergalli sindaco di Finalborgo per offerte di quel Municipio ed abitanti		260 80
8	Da sottoscrizione aperta in Nervi dal sig. Domenico Gallo farmacista		530 96
»	Dal Municipio di Oderzo per mezzo del Comitato di Brescia		2000
»	Da Cento a mano del sig. Pel. Padoa		400
9	Dal Comitato di Diano-Marina, per mezzo del sig. Alfonso Carlevarini		178 20
»	Dalla Direzione del giornale *l'Unità Italiana* per alcuni patrioti di Reggio		161 65
»	Dalla stessa Direzione per altre offerte		338 50
	A Riportare		508036 52

Giugno 1830	*Riporto*	508036	52
9	Dal Sig. Baccalari Ferdinando per il Municipio e sostituti di Luzzara.	670	
»	Dal Sig. Pigozzi, per sottoscriz. aperta in Ginevra.	242	50
»	Dal Sig. Gianatelli, cassiere della Società dei *Filadelfi*, per residuo di rappresentazione data in Sampierdarena	23	88
»	Dal suddetto per rappresentazione data in Sestri.	104	90
»	Dalla Direzione del giornale L'*Unità Italiana* per alcuni popolani di Ferrara	310	
»	Dalla stessa per offerte di alcuni sigg. di Lugano	200	
»	Dalla stessa per il sig. Martire Ciboldi . . .	239	60
10	Dal Sig. Buttini di Saluzzo.	500	
»	Dal Municipio di Besozzo	117	47
»	Dal Sig. Gius. Frova per offerte raccolte ad Intra	56	50
»	Dal medesimo per offerte di Canobbio	103	50
11	Dal Sig. Pietro Zeneroni per sottoscrizione aperta in Desenzano	253	38
»	Dal Sig. Emanuele Risso detto *Cesco* di Genova .	350	
»	Dal Sig. Dott. Figini Giovanni per il Municipio d'Arquata	50	
»	Dallo stesso per il Municipio di Serravalle Scrivia	40	
»	Dal Municipio di Chiusa	100	
»	Dal Sig. Ing. A. Stoppani per sottoscrizione aperta dal Parroco di Croce.	10	
»	Dal Municipio di Bagnasco	50	
»	Dal Comitato di Luino.	300	
»	Dal Banchiere Verona da Modena	3000	
»	Dalla Signora Lombarda dimorante a Pisa per terzo versamento.	2000	
12	Dal Municipio di Carpineti	150	
»	Dal Sig. C. Fumagalli per sottoscrizioni in Sardegna	664	66
»	Dalla Guardia Nazionale d'Iseo	310	
»	Dalla Commissione d'Iseo, prodotto d'una lotteria in favore della Sicilia	636	
	A Riportare	518358	91

Giugno 1860	*Riporto*	518358	91
12	Dal Comitato di Cremona.	5000	
»	Dal Comune di Stezzano.	700	
»	Dal Comune di Nembro	138	
»	Dal Sig. Cabutti Sindaco di Bozzolasco	65	85
»	Da oblatori di Villafranca d'Asti	53	50
»	Dal Municipio di Villafranca d'Asti	50	
»	Dal Sig. Cesare Bettini per sottoscrizioni in Ginevra	717	50
»	Per offerte in Chiavari dalla famiglia Bixio . .	1000	
»	Nella stessa città dalla famiglia Dono	1000	
»	Dai barcajoli Giuseppe Assereto, Celle Felice, Paganeto Agostino, Celle Pietro, cadauno l. 5. .	20	
»	Dal Dott. Zuccarelli per offerte diverse	41	
13	Da E. Gatti per offerte di alcuni cittadi di Chiavari	41	10
»	Dalli studenti delle scuole Pie.	15	82
»	Oblazioni del Mandamento di Cicagna	17	55
»	Dal cap. Gazzolo di Nervi	8	
»	Da Barcaiuoli del Molo	55	
»	Da Crovelli Luigi di Reggio	150	
14	Da Bonnet Gioachino di Comacchio	1000	
»	Cambiale Brunelli d'Ivrio Riccardi	1600	
15	Dal sig. Francesco Ratto per offerte fatte nella trattoria dell'Ussaro	430	
»	Dal sig. Gavirati Paolo per sottoscrizioni di Locarno	170	
»	Dal sig. Enrico Lonati di Gallarate per offerte delle alunne di una scuola.	15	
»	Dal Municipio di Sala	1000	
»	Dal sig. P. Caminale per il Municipio di Fossano	200	
»	Dallo stesso per la Società degli operai di Fossano	93	50
»	Comune di Canturana d'Asti	11	
»	Avv. Poletti per sottoscrizioni a Moncalvo . . .	33	10
»	A. A. Erede per sottoscrizioni a Londra. . . .	100	
16	Dal sig. cap. Gazzolo per sottoscrizioni nella bottiglieria Garibaldi	20	20
	A Riportare	532305	38

Luglio 1860	*Riporto*	666425	18
»	Da Marco Bondi	1000	
»	Dalla 4.a Comp., 3.a Leg. G. N. di Genova . . .	80	75
»	Dalle sorelle Manzoni di Milano.	222	92
»	Da Giuseppe Luciano di Bastia	50	
»	Da Temistocle Pedotti di Milano	25	90
»	Da Gerolamo Ponte.	30	70
»	Da Robecchi Levino di Milano	18	
»	Da Cazzaniga della *Gazzetta di Milano*	1236	
»	Dal suddetto sino dal 3 corrente	93	19
19	Dal Sindaco di Bozzolo per soscrizioni	57	30
»	Dal Comune d'Albaro	100	
»	Da Paolo Gavirati per offerte in Locarno . . .	47	85
»	Da D. Liegmund di Berlino a mezzo di F. De Boni	280	
»	Dal Municipio di Rocca Sparvera	20	
20	Dal Sindaco di Sampierdarena	2000	
»	Dai fratelli Fumagalli per offerte raccolte in Sardegna (2.o versamento)	190	16
»	Da G. Sfondrini	10	
»	Da Bellino Luigi	4	80
»	Dal Municipio di Castel-San-Giovanni	500	
21	Da Coladro per offerte raccolte in Ginevra . . .	100	
22	Anna Currone	87	07
»	*Unità Italiana*	8	49
»	Fratelli Crottagini.	10	
»	Pietro Cabras.	113	71
23	Dal Municipio di Sala	1000	
»	Dal Sindaco di Calcinato Bresciano.	275	
»	Da Bianchini Eugenio per offerte raccolte nel col. di S. Remo	15	
»	Comitato Italiano d'Alessandria d'Egitto	4000	
24	Dalla famiglia di Alessandro Bixio di Chiavari (seconda obblazione).	1000	
25	E. Zucchi.	325	20
26	Un Veneto	1000	
	A Riportare	680327	22

Luglio	1860	*Riporto*	680327	22
27	Dal Casino di Quinto a mezzo del sig. Badaracco per soscrizioni.		233	
»	N. N. dalla Spezia a mano di Zuccoli		4	
28	Sottoscriz. apertasi in Ginevra da alcune Signore		20	
»	N. N. a nome di alcuni Studenti della Università di Vienna		150	
»	Ing. Pera per sottoscriz. raccolte in Alessandria		464	70
»	Bossi D. Giovanni		60	
29	Saverio Friscia, colletta fatta a Parigi		150	
»	Fratelli Fabricotti di Londra		2480	
30	Comune di Nesso a mezzo del signor Stoppani		120	
31	Avv. Buttini		105	50
»	Società Unitaria di Milano		11250	
»	Alcuni Amici d'Italia		30	
»	Fratelli Fabricotti di Londra		7530	
»	Da Garrone Intendente delle Regie Terme d'Acqui		831	30
»	Fratelli Perelli Paradisi di Milano N. 4 carabine nuove di Francia.			
Agosto	1860.			
1	Dal sig. Ashurst a mezzo del signor Bartolomeo Parodi		10020	
»	Dal sig. Carlo D. Benvisi di Bovegno		69	92
»	Dalle Società Operaie d'Intra		163	
»	Da N. 3 offerte d'Intra a mezzo di G. Frova		15	
»	Dalla Società Unitaria di Milano		7218	94
2	Dal sig. G. Frova sino dal giugno N. 3 fucili ed 1 carabina.			
»	Dal prete Gius. Bianchi per offerte		1140	
»	Dal sig. Gius. Canevaro per sottoscrizioni in Lima		9045	90
»	Dal sig. Carlo Rocca per sottoscrizioni in Odessa		2526	17
»	Dagli Operai di Bozzolo a mezzo del sig. Eugenio Cantoni		155	
»	Dal sig. Vassallo Anselmo		20	
»	Alcuni amici, compreso 4 brasiliani		735	08
		A Riportare	734164	73

Agosto 1860	*Riporto*	734164	73
3	Dal sig. Federico Ferrari per una recita al Doria	209	42
»	Dal sig. Luigi Cortes.	1600	
»	Dagli Operai dello Stabilimento di Cornigliano .	25	40
4	Dal sig. Giacchero farmacista d'Asti.	69	20
»	Dal Municipio d'Alassio a mezzo del sig. Pietro Bocca	300	
5	Dalla Società Unitaria di Milano	15000	
»	Dal sig. Jérome Spinosi di Parigi	50	
»	Dal sig. Henry Rougement di Parigi	50	
»	Dal sig. Giuseppe Piazzoli, Val d'Intelvi . . .	130	
6	Dalla signora Frova Rosa una cassetta filacce.		
»	Dal signor Frova Gius. N. 2 fucili rigati con baionetta.		
»	Dal sig. Avv. Dossena Gio. per mezzo dei cambisti d'Alessandria	830	25
»	Dal sig. Guidotti Fr. N. 2 fucili con baionetta.		
»	Dal sig. Frova Carlo una carabina svizzera.		
»	Dal sig. Colnaghi Giacomo N. 2 fucili con baionetta.		
»	Dal signor D. Benigno Zaccheo una carabina svizzera con baionetta.		
»	Dai signori fratelli Fabbricotti di Londra per offerte	3733	
7	Dalla G. N. di Vigevano a mezzo del sig. Strigelli, presid. di quel Comitato. N. 3 fucili con baionetta e	33	10
»	Dal Municipio di Soresina	650	
»	D'Algeri per sottoscrizioni aperte colà	100	
»	Dal sig. Legnoni per il Comitato di soccorso per la Sicilia in Brescia	510	
»	Dal Municipio di Castel S. Giovanni.	193	
8	Dal sig. D. Zavizzi Alberto	20	
9	Dal sig. Maffei Raimondo per una rappr. in Borgo Broni	20	
»	Dall'*Unità Italiana* a mezzo del sig. Gius. Crispi	122	50
»	Id. id. dalle liste 43 e 39	9	
	A Riportare	757943	60

Agosto 1860	*Riporto*	757943	60
11	Dal Comitato di Londra a mezzo del sig. Fabbricotti	2881	
13	Dal sig. Avv. Carminale di Fossano	20	
»	Dal signor D. Giuseppe Stoppani di Bellaggio	100	
»	Dal sig. Cristoforo Andrei per i cittadini di Massa	512	55
14	Dalla signora Emma C. Roberts	1254	
»	Dall' *Unità Italiana* per conto d' impiegati sulle imposte	155	54
16	dalla G. N. prima Comp. seconda Leg.	33	
17	Dal sig. Carlo Chiappello e C. per sottoscrizioni nel Comune di Cuneo	360	40
»	Dal sig. Pietro Tognetti per sottoscr. in Grosseto	54	93
»	Dal sig. Federico Riccioli per sottoscrizioni c. s.	100	
»	Dal sig. Ulisse Adami come sopra	100	
»	Dal Comitato per soccorso a Garibaldi in Brescia	18604	86
»	Dal sig. Avv. Filippo Rossi per sottoscrizioni in Ivrea	31	65
19	Dal sig. Maurizio Jung N. 930 para scarpe militari.		
21	Dal sig. N. Giovanni Doglia per sottoscrizioni in Mezzana Bigli (Lomellina)	16	
»	Dal Comune di San Remo.	300	
22	Timone, spedizioniere, per offerte da diversi . .	25	
»	Dai signori fratelli Conti di Milano	60	
»	Dalla signora Laura Mantegazza per mezzo della Società Unitaria qual ricavo delle coccarde patriottiche per la Sicilia	10000	
23	Dal sig. Avv. Fr. Fontana segr. della *Società la Nazione.*	820	
»	Dal sig. Lauth	60	
»	Dal sig. Carlo Crosbie, 2.a sottoscr	100	
24	Dal sig. Susanna d'incarico del sig. Lamberini di Finevo	18	
27	Dalla Giunta Municip. di Diano Castello.	80	
»	Dal rev. D. Agostino Ripamonti di Lurago a mani Croff	200	
	A Riportare	793830	53

Agosto 1860	*Riporto*	793830	53
29	Dall'Associaz. degli Operai di Acqui	22	
»	Dal Comitato di Provv. in Parma	59	35
30	Dalla Società d'Emigrazione in Genova a mezzo del sig. Macchi.	500	
31	Dalla Colonia Italiana stabilita in Alessandria d'Egitto.	3500	
»	Dalla Commissione delle offerte per soccorsi a Garibaldi in Como	3684	70
»	Dalla Società dei sarti in Genova.	59	18
»	Dal sig. Pecori	16	16
»	Dal sig. Antonio Verdura sindaco del Comune di Santa Margherita di Rapallo.	100	
»	Dal sig. Copola Pietro a nome della colonia di Callao	3918	60
»	Dal Municipio di Voltri	500	
Settembre 1860.			
1	Dal sig. Motti Domenico a nome della Guardia Nazionale di Gravedona.	130	
2	Dal sig. Monfelice sacerdote Francesco di Salò,	111	45
3	Dal sig. Mauro Macchi per mezzo della signora Ernesta Cambiaso ricavo di coccarde Mantegazza	120	
4	Dal sig. avv. Legnazzi per mezzo del Com. di Brescia	2900	
6	Dai sigg. Coralli Guglielmo ed E. Vercesi, per offerte degli abitanti di Monte Beccaria, provincia di Voghera	564	
»	Dalla Comm. dell'Associazione Unitaria pei soccorsi a Garibaldi	2205	
»	Dalla stessaN. 58 casse di bende, filacce, biancheria del peso di chilogr. 4261.		
9	Dal sig. Gio. Gastaldi per mezzo di una colletta fatta al lago di Garda	73	50
12	Dalla Società dilett. filarmonici di Mirandola. .	60	
»	Dalle signore sorelle Dinegri.	55	
»	Dal Comune di Bene (Lombardia) a mani dell'ingegnere Stoppani.	13	45
	A Riportare	812422	92

Settembre 1860	*Riporto*	812422	92
14	Dalla Società Operaia di Nizza Monf.	33	35
15	Dal Municipio di Brescia	10000	
17	Dal sig. Giacomo Del Grande	10	
19	Dalla Duchessa di Piacenza	300	
21	Dal sig. Gaetano Defferari fu Francesco d'incarico dell'ingeg. sig. Fossati sindaco di Melegnanello.	300	
24	Dal sig. Legnazzi da Brescia	188	
29	Dalla signora Laura Solera-Mantegazza di Milano .	6000	
Ottobre 1860.			
2	Dal sig. Franc. Bailliu Ls. 98. 19. 2 pari a . . .	2488	80
4	Bavoit e C. di Zurigo	300	
»	Comitato di Lecco	176	20
»	Dal sig. Moyon importo di 2 piccoli *revolver* di proprietà del Comitato.	170	
»	Dal sig. Morini Achille da S. Marino	180	
5	Comune di Albinea	63	75
»	Dal Dottor sig. Lavezzari	20	
»	Dal sig. Brici Ferdinando.	40	
13	Dall'Unità Italiana per offerte	88	
19	Dal sig. Domenico Salimbeni offerte per alcuni operai	332	17
20	Dal sig. Angelo Klainguti per offerte raccolte nella Valle Engadina, Cantone dei Grigioni	413	50
»	Dal sig. Luigi Gonizzi di Parma	10	
»	Dal sig. Innocenzo Regazzoni di Como	636	26
21	» » »	904	59
24	» chilogr. 83 filaccie;		
29	Dal sig. Andrea Ferrari Bravo pel Comit. di Reggio per offerte raccolte a Carpineti da Orovegli Luigi	64	58
31	Dalla signora Zeffira Rovighi-Levi di Novellara una elegantissima bandiera da spedirsi al Dittatore dell'Italia Meridionale.		
Novembre 1860.			
2	Dal sig. Satina Cav. Agostino per introito di rappresentazione della Società Filod. di Cagliari	60	
	A Riportare	835282	10

Novembre 1860	*Riporto*	835262	10
3	Dal sig. Cattaneo Giacomo di Antonio di Arcisate per offerte raccolte nel Comune di Cozzone. .	100	
»	Dal Comitato in Lima per introito di rappresentazioni	10000	
»	Dal sig. Eugenio Prandini di Oristano.	20	
5	Dalle signore sorelle Dinegri una cassetta filacce.		
7	Dal sig. Franzini Ant. di Montevideo offerte fatte dagli ex legionari ital.	937	30
9	Dal sig. Boccalari Ferd. e Luigi Leporati di Guastalla per offerte raccolte in Luzzara Guastalla e Reggiolo, ...	832	88
15	Dal sig. Marazio per la Direzione del *Diritto* . .	3433	
19	Dal sig. Franc. Leonardi per la Commissione italiana in Lima.	1000	
Dicembre 1860.			
1	Dal Comitato Patriottico di Como.	137	
	Totale Ln.	851735	28

(1) Questa somma è composta dalle seguenti:

Dalla Commissione pel milione di fucili a mano del signor A. Besana	Ln.	30,000	
Id. a mano dell'Avv. F. Mighavacca	»	60,000	
Id. Dalla Posta	»	30,000	
Dal Generale Garibaldi	»	36,892	72
Dalla Cassa Provv. di Brescia	»	98,000	
Dal Municipio di Brescia	»	10,000	
Da Parma a mano Borelli	»	23.277	34
Dall'Avv. N. M.	»	3,000	
Per pagate dal Gen. Garibaldi ai Sigg. Profumo 10.000 e Gazzolo 1000 conto corrente	»	11,000	
Totale Ln.		321,870	06

BIBLIOTECA NAZIONALE R. M.

680376

TRAZIONE

RSI A GARIBALDI

Spese.			
redi Militari	L.it.	1,877,053.	02
valli, Attrezzi da guerra e di ripara-	»	849,276.	95